

Agli amanti del setter.

A quelli veri, ingenui ,che del setter conoscono solo le frange, il galoppo e le ferme feline. Io sono ormai anziano, ho visto correre Arno di Val d' Idice, Artù, Dum del Meschio, Orfeo della Trappola.

Ho acquistato setter da bravissime persone come Pannocchi e Francini.

Ho seguito , anche se dall'esterno e non assiduamente, il mondo delle gare; per approfondimento sulle varie genealogie mi sono iscritto a questo sito.

Fra l'altro, ho cominciato a leggere le varie lettere tra giudici, dirigenti, vice presidenti ed ho scoperto un mondo di cui non sospettavo l'esistenza e che pensavo confinato nella politica e nei grossi centri di potere.

Accuse, controaccuse pesantissime: note spese troppo sostenute, interessi personali, profitti che deriverebbero da cariche rivestite all'interno nella S.I.S.

Accuse ammantate da una parvenza di educazione e cortesia, ma sempre accuse alle quali si dovrebbe rispondere con quererele e denunce. Mi stupisce che nessuno, tra gli iscritti alla S.I.S., s'indigni e scriva qualcosa.

Abbiamo forse, perso il senso dell'indignazione e della protesta.

Mi dispiace solo per la mia Renda e per tutti gli ignari e dolci setter come lei.

Adolfo Rosetti

Roma, 29.04.09